VareseNews

Nassiriya, la commemorazione della strage a Varese

Pubblicato: Sabato 12 Novembre 2022

Alle 10.00 di sabato mattina 12 novembre, anniversario della strage di Nassiriya, si è tenuta, presso il Giardino di Via Copelli a Varese, la cerimonia di commemorazione della 14^ Giornata del ricordo dei caduti delle missioni internazionali di pace, in ricordo del sacrificio dei diciannove italiani – **dodici Carabinieri, cinque militari dell'Esercito e due civili – morti nell'attentato terroristico alla base "Maestrale" di Nassiryia, in Iraq, nel 2003** e dei sei parà del 186° Reggimento paracadutisti "Folgore" vittime dell'attentato del 17 settembre 2009 a Kabul, in Afganistan.

Alla cerimonia hanno preso parte autorità provinciali quali il Prefetto, Dott. Salvatore Rosario Pasquariello, il Sindaco di Varese, **Avv. Davide Galimberti**, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, **Col. Gianluca Piasentin**, nonché numerose rappresentanze delle varie associazioni d'Arma, tra le quali la Sezione ANC di Varese, con il proprio presidente **Ten. cong. Roberto Leonardi**, i cui associati hanno fattivamente collaborato alla recente riqualificazione dell'area e del cippo che ricorda i caduti, sul quale sono impresse le commoventi parole del giornalista carabiniere **Mario Visco** "Noi siamo i fiori del deserto, semi di speranza, il bene che non muore, l'amore".

Presenti alla commemorazione, accompagnati dai rispettivi professori, anche alcune classi di studenti dell'Istituto Einaudi e dell'Istituto per Geometri di Varese. Dopo il toccante momento dell'Onore ai Caduti, che ha visto la deposizione di una corona d'alloro presso la scultura commemorativa, quest'anno ulteriormente impreziosita dall'aggiunta di due ulteriori opere, anch'esse realizzate dall'artista **Anne Alexandra Bacchetta**, ha quindi preso la parola il Presidente della Sezione ANC di Varese per un breve indirizzo di saluto e ringraziamento alle Autorità intervenute. Di seguito gli

interventi dell'artista Bacchetta, del Sindaco, del Comandante Provinciale dei Carabinieri, che dopo aver ripercorso brevemente il drammatico evento di Nassiriya ha voluto ricordare, citandone i nomi, i carabinieri caduti in quel tragico momento, ed infine del Prefetto, il quale, nel corso del proprio intervento, si è rivolto direttamente ai giovani studenti intervenuti, presenza importantissima per poter tramandare il profondo significato del sacrificio di quegli italiani.

Andrea Camurani
andrea.camurani@varesenews.it